

TRIBUNALE DI PESCARA

Linee guida per l'applicazione dei parametri di cui al D.M. 55 del 10.03.2014 nei casi di liquidazione da parte dell'Autorità Giudiziaria dei compensi professionali ai difensori.

Ambito di applicazione

Le linee guida costituiscono punto di riferimento per la liquidazione degli onorari per attività professionale prestata a favore di imputati e persone offese ammesse al patrocinio a spese dello Stato (art. 74 DPR 115/02), imputati difesi di ufficio dichiarati o di fatto irreperibili (art. 117 DPR 115/02).

Criteri adottati

L'adozione di linee guida ha lo scopo di individuare dei criteri standardizzati, anche numerici, al fine di rendere effettiva, rapida ed agevole la liquidazione dei compensi professionali nonché di limitare le divergenze tra quanto richiesto e quanto liquidato. Come previsto dal comma 3 dell'art. 12 del D.M. 55/14 il compenso è liquidato per fasi.

Il difensore si impegna ad indicare nell'istanza di liquidazione le attività svolte in relazione alla fase e ad allegare i documenti per le spese eventualmente sostenute.

I compensi previsti per le singole fasi saranno ovviamente liquidati solo qualora si riscontri lo svolgimento di attività – come esemplificate nell'art. 12 D.M. 55/14 – ad esse riconducibili.

Le linee guida prevedono, per la fase dibattimentale, due tipologie di processi:

- **Tabella 1:** processi di semplice e rapida definizione con concentrazione dell'attività in massimo tre udienze (compresa quella di prima comparizione o smistamento, ed escluse le udienze di rinvio determinato da impedimento di imputato o difensore);
- **Tabella 2:** processi mediamente complessi che si protraggano per più di tre udienze (comprese quelle di prima comparizione o smistamento, ed escluse le udienze di rinvio determinato da impedimento di imputato o difensore).

All'interno di ciascuna tipologia di processi (tabelle 1 e 2), al fine di adeguare la liquidazione alla "*natura, complessità e gravità del procedimento o del processo, delle contestazioni e delle imputazioni*" (art. 12 comma 1 D.M. 55/14) vengono individuate ulteriori sottocategorie: processi trattati dal collegio e dal giudice monocratico e, all'interno di tale ultima categoria, processi introdotti con citazione diretta e processi per i quali è prevista l'udienza preliminare.

A questi si aggiungono, sempre nell'ambito delle singole tabelle, le ipotesi di definizione attraverso riti alternativi, procedimenti speciali e fase cautelare per i quali è prevista una liquidazione forfettaria.

Per quanto attiene ai processi in fase di indagini preliminari e di udienza preliminare, è stata prevista un'unica ipotesi di liquidazione per l'udienza preliminare, alla quale si aggiungono, non diversamente per quanto stabilito per la fase dibattimentale, le ipotesi di definizione attraverso riti alternativi, procedimenti speciali e fase cautelare per i quali è prevista una liquidazione forfettaria.

Gli importi concordati tengono conto dei nuovi parametri fissati dal D.M. 55/14 e della riduzione di cui all'art. 106 bis DPR 115/02 il quale prevede che "gli importi spettanti al difensore, all'ausiliario del magistrato, al consulente tecnico di parte e all'investigatore privato autorizzato sono ridotti di un terzo".

I compensi concordati sono, per le ipotesi di minore complessità, inferiori ai minimi indicati nel D.M. 55/14 tenuto conto della non vincolatività dei parametri in base al D.L. n. 223/06 convertito in legge n. 248/06, che ha abrogato il principio di obbligatorietà delle tariffe fisse o minime per le attività libero professionali ed intellettuali, come ribadito nel successivo D.L. n. 1 del 2012, convertito nella legge n. 27 del 2012, e nella Relazione governativa che ha accompagnato il D.M. 55/14.

Il medesimo principio deve essere applicato anche in riferimento alla liquidazione delle spese forfettarie previste dall'art. 2 DM 55/14, nonché all'aumento previsto in ipotesi di difesa congiunta di più soggetti aventi la medesima posizione processuale per i quali il DM utilizza l'inciso "di regola" che, secondo la relazione governativa, vale a sottolineare la "non vincolatività" dei parametri.

Le parti concordano che, in ipotesi di difesa congiunta di più soggetti aventi la stessa posizione processuale, il compenso sarà aumentato nella misura del 20% per ciascun soggetto fino ad un massimo di dieci e del 5% oltre i primi dieci, fino ad un massimo di venti.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 DM 55/14 le parti concordano nel fissare la percentuale per il rimborso a titolo di spese forfettarie nella misura del 10% del compenso totale.

Modalità di liquidazione

I criteri espressi nelle linee guida sono applicabili solo ed esclusivamente nel caso in cui il difensore ne faccia esplicita richiesta nell'istanza di liquidazione.

Il difensore che intende avvalersi delle linee guida si impegna a presentare l'istanza, unitamente a copia del provvedimento di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, prima della pronuncia della sentenza o del diverso provvedimento che chiude la fase a cui si riferisce la richiesta.

Nel caso di prestazione di attività a favore di imputato dichiarato irreperibile il difensore si impegna ad indicare la data del provvedimento dichiarativo dell'irreperibilità che allegherà in copia.

La liquidazione è disposta dal giudice immediatamente e contestualmente alla pronuncia della sentenza o del diverso provvedimento che chiude la fase cui si riferisce la richiesta del difensore.

Il provvedimento è notificato immediatamente alle parti dandone atto nel verbale di udienza.

La liquidazione sarà differita per il tempo strettamente necessario soltanto qualora, alla presentazione dell'istanza, il difensore non sia ancora in possesso, per ritardi ascrivibili agli uffici tempestivamente interpellati (anagrafe, DAP, consolati), della documentazione che deve allegare secondo quanto indicato ai punti precedenti.

SEZIONE PENALE

TABELLA 1

TRIBUNALE MONOCRATICO – processi introdotti con citazione diretta di rapida definizione (in due udienze) - € 590

Fase di studio	€ 90
Fase introduttiva	€ 180
Fase istruttoria	€ 160
Fase decisoria	€ 160

TRIBUNALE MONOCRATICO – processi introdotti con citazione diretta (definizione in tre udienze) - € 760

Fase di studio	€ 100
Fase introduttiva	€ 120
Fase istruttoria	€ 240
Fase decisoria	€ 300

TRIBUNALE MONOCRATICO – processi provenienti da udienza preliminare (definizione in tre udienze) - € 864

Fase di studio	€ 144
Fase introduttiva	€ 144
Fase istruttoria	€ 288
Fase decisoria	€ 288

TRIBUNALE COLLEGIALE (definizione in tre udienze) - € 1032

Fase di studio	€ 144
Fase introduttiva	€ 216
Fase istruttoria	€ 336
Fase decisoria	€ 336

TABELLA 2

TRIBUNALE MONOCRATICO – processi introdotti con citazione diretta (definizione in più di tre udienze) - € 960

Fase di studio	€ 150
Fase introduttiva	€ 210
Fase istruttoria	€ 300
Fase decisoria	€ 300

TRIBUNALE MONOCRATICO – processi provenienti da udienza preliminare (definizione in più di tre udienze) - € 1188

Fase di studio	€ 144
Fase introduttiva	€ 288
Fase istruttoria	€ 378
Fase decisoria	€ 378

TRIBUNALE COLLEGIALE (definizione in più di tre udienze) – € 1544

Fase di studio	€ 188
Fase introduttiva	€ 372
Fase istruttoria	€ 492
Fase decisoria	€ 492

IPOSTESI SPECIALI

- Definizione del processo con applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. o con oblazione: € 350
- Definizione del processo con rito abbreviato: € 490
- Definizione del processo con rito abbreviato condizionato: € 550
- Incidente di esecuzione con udienza camerale con ricorso della difesa: € 400
- Incidente di esecuzione d'ufficio: € 220

- Procedimento per applicazione misure di prevenzione personali e patrimoniali: € 700 (fasi: studio € 150, istruttoria € 200, decisoria € 350);
- Messa alla prova: € 600 (fasi: studio € 180, introduttiva € 300, decisoria € 120)

Fase “cautelari personali”

- Udienza di convalida di arresto: € 250
- Udienza di convalida di arresto ed attività defensionale conseguente ad applicazione di misura cautelare : € 350
- Impugnazione misura cautelare personale: € 350

Fase “cautelari reali” (impugnazione): € 560

- Studio 80
- Introduttiva 180
- Decisoria 300

Indagini difensive (processi introdotti con citazione diretta)

- Studio: € 180
- Istruttoria: € 300

SEZIONE GIP / GUP

UDIENZA PRELIMINARE: € 880

Fase studio	€ 180
Fase introduttiva	€ 100
Fase istruttoria	€ 300
Fase decisoria	€ 300

IPOSTESI SPECIALI

- Definizione del processo con applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. in udienza camerale:
 - reati da udienza preliminare o da immediato ex art. 453 c.p.p.: € 500,00;
 - reati ex art. 550 c.p.p. e da opposizione a decreto penale di condanna: € 300,00
- Definizione del processo con rito abbreviato:
 - reati da udienza preliminare o da immediato ex art. 453 c.p.p.: € 750,00;
 - reati ex art. 550 c.p.p. e da opposizione a decreto penale di condanna: € 350,00
- Definizione del processo con rito abbreviato condizionato:
 - reati da udienza preliminare o da immediato ex art. 453 c.p.p.: € 850,00;
 - reati ex art. 550 c.p.p. e da opposizione a decreto penale di condanna: € 450,00;
- Messa alla prova: € 600 (fasi: studio € 180, introduttiva € 300, decisoria € 120).

Fase “cautelari personali”

- Udienza di convalida di arresto: € 250
- Udienza di convalida di arresto ed attività defensionale conseguente ad applicazione di misura cautelare : € 350
- Udienza camerale per interrogatorio di garanzia ed attività defensionale collegata alla misura cautelare: € 300,00
- Impugnazione misura cautelare personale: € 350

Fase “cautelari reali”

- Studio: € 80
- Introduttiva: € 180

Procedimenti camerali

- Incidente di esecuzione con udienza camerale con ricorso della difesa: € 400
- Incidente di esecuzione d'ufficio: € 220
- Udienza camerale ex art. 409 c.p.p.: studio € 120, introduttiva 180, decisoria € 100

Indagini difensive

Studio: € 180

Istruttoria: € 300



IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE C.O.A.

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE C.P.

[Handwritten signature]